laborfonds

Fondo pensione. Zusatzrentenfonds.

Fondo pensione complementare per i lavoratori dipendenti
dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino - Alto Adige
Iscritto all'albo dei fondi pensione con il numero 93

Regolamento Multicomparto

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 ottobre 2026
con efficacia a decorrere dal 1° novembre 2026

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente Regolamento disciplina, in attuazione di quanto previsto dall'art. 6 dello Statuto del Fondo Pensione Laborfonds (di seguito, il "Fondo Pensione" o "Laborfonds"), le modalità di scelta, da parte degli iscritti, dei comparti/del profilo di investimento sui quali allocare i flussi contributivi, l'eventuale posizione trasferita da altro fondo pensione nonché la posizione individuale maturata.

Il Regolamento disciplina altresì le modalità di variazione della scelta di investimento e il funzionamento del profilo Life Cycle.

2. COMPARTI/PROFILO DI INVESTIMENTO

Il Fondo è strutturato secondo una gestione multicomparto, che prevede comparti differenziati per profilo di rischio-rendimento e un profilo di investimento Life Cycle, al fine di assicurare agli iscritti un'adeguata possibilità di scelta. La politica di investimento relativa a ciascun comparto, le relative caratteristiche e i diversi profili di rischio-rendimento sono sinteticamente riportate nel prospetto che segue e sono descritti in maniera più dettagliata nella Nota informativa e nel Documento sulla politica di investimento del Fondo disponibili sul sito web www.laborfonds.it.

È previsto un comparto garantito, destinato ad accogliere il conferimento tacito del TFR, ai sensi della normativa vigente fino al 30 giugno 2026. Successivamente a tale conferimento è riconosciuta la facoltà di trasferire, senza spese, la posizione individuale ad altro comparto a prescindere dal periodo minimo di permanenza di cui all'art. 6, comma 4, dello Statuto del Fondo.
La linea Garantita rappresenta anche il comparto di *default* in caso di erogazione della RITA (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata), salvo diversa scelta da parte dell'aderente.
Il comparto garantito è comunque disponibile quale linea di investimento per tutti gli iscritti.

A decorrere dal 1° novembre 2026 è attivo il profilo di investimento Life Cycle di cui all'art. 8, comma 9, del Decreto legislativo del 5 dicembre 2005, n. 252. Il Life Cycle accoglie: a) il TFR maturando e i contributi a carico del datore di lavoro e del lavoratore pervenuti a seguito di adesioni automatiche successive al 30 giugno 2026; b) la posizione degli aderenti in forma contrattuale ai sensi dell'art. 1, comma 171, secondo periodo, della L. 27 dicembre 2017, n. 205; c) le adesioni per le quali non sia stato indicato alcun comparto o profilo all'atto dell'adesione. Successivamente a tale conferimento è riconosciuta la facoltà di trasferire la posizione individuale ad altro comparto a prescindere dal periodo minimo di permanenza di cui all'art. 6, comma 4, dello Statuto. Inoltre, a partire da tale data, tutti gli aderenti al Fondo, compresi i nuovi iscritti, possono scegliere il profilo Life Cycle. La Nota informativa e il Documento sulla politica di investimento ne descrivono le caratteristiche.

Si riporta di seguito una descrizione sintetica dei comparti.

Linea Garantita	**Categoria del comparto:** garantito. **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR, in un orizzonte pluriennale e di breve termine. La presenza della garanzia di capitale consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione. **Garanzia:** il comparto garantisce la restituzione del 100% del valore dei conferimenti netti versati. Tale garanzia opera alla scadenza del contratto con il gestore (31.08.2027) e nei seguenti eventi: esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, riscatto per decesso, riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo, cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi, riscatto ex art. 14, comma 5 del D.Lgs. n. 252/2005, anticipazione limitata alla sola fattispecie delle spese sanitarie nella misura fissata dalla normativa vigente. **Orizzonte temporale:** breve periodo (fino a 5 anni dal pensionamento). **Grado di rischio:** basso.
Linea Prudente Etica	**Categoria del comparto:** obbligazionario misto. **Finalità della gestione:** la gestione persegue l'obiettivo dell'incremento del patrimonio attraverso una politica d'investimento che promuova gli aspetti ambientali, sociali e di buon governo (*Environmental, Social and Governance* - ESG). Il comparto è adatto a coloro che hanno una media-bassa propensione al rischio, a fronte di un periodo medio-breve di

	permanenza nel Fondo e che sono propensi all'investimento con particolare attenzione agli aspetti etici e di natura sociale con una componente azionaria ridotta. **Garanzia:** assente. **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra i 5 e i 10 anni dal pensionamento). **Grado di rischio:** medio-basso.
Linea Bilanciata	**Categoria del comparto**: bilanciato. **Finalità della gestione**: la gestione è volta a realizzare l'obiettivo della crescita del patrimonio attraverso una combinazione di investimenti azionari e, in maggiore misura, obbligazionari. Il comparto è generalmente adatto a coloro che privilegiano la continuità dei risultati nei singoli esercizi e che accettano un'esposizione al rischio moderata. **Garanzia:** assente. **Orizzonte temporale**: medio/lungo periodo (tra i 10 e i 15 anni dal pensionamento). **Grado di rischio:** medio.
Linea Dinamica	**Categoria del comparto**: azionario. **Finalità della gestione**: la gestione persegue l'obiettivo dell'elevata crescita del patrimonio attraverso investimenti diversificati a livello globale, tra i quali l'investimento azionario assume un peso prevalente (70% il peso strategico con limite massimo all'80%) e quindi con una potenziale assunzione di rischio elevato. Il comparto è generalmente adatto a coloro che hanno un'elevata propensione al rischio, a fronte di un lungo periodo di permanenza nel Fondo. **Garanzia:** assente. **Orizzonte temporale**: lungo periodo (oltre i 15 anni dal pensionamento). **Grado di rischio:** elevato.

IL PROFILO LIFE CYCLE O CICLO DI VITA

Il profilo Life Cycle è un piano di investimento a fini previdenziali che prevede la graduale riduzione dell'esposizione al rischio finanziario, attraverso il passaggio automatico tra comparti in funzione degli anni mancanti al pensionamento di vecchiaia, come di seguito specificato.
La finalità del Life Cycle è quella di rispondere alle esigenze di un aderente che, in maniera consapevole, indirizza il proprio risparmio previdenziale verso un profilo coerente con gli anni mancanti al pensionamento di vecchiaia.

Anni mancanti al pensionamento	Composizione della posizione
Oltre 15 anni	Linea Dinamica
Da 15 a 10 anni	Linea Bilanciata
Da 10 a 5 anni	Linea Prudente Etica
Fino a 5 anni	Linea Garantita

Finalità del profilo Life Cycle

Il profilo Life Cycle costituisce un percorso di investimento caratterizzato da un'allocazione patrimoniale dinamica, la quale si adegua automaticamente al progressivo invecchiamento dell'aderente. Tale strategia prevede una graduale e sistematica riduzione dell'esposizione alla componente azionaria, a favore di quella obbligazionaria, considerata a minor rischio, con l'avvicinarsi dell'età pensionabile.
Il meccanismo di riallocazione progressiva ha le seguenti caratteristiche principali:
Adeguatezza temporale: mira a mantenere il costante allineamento tra la composizione del portafoglio e l'orizzonte temporale residuo al pensionamento, riducendo il rischio finanziario negli ultimi anni di permanenza nel piano.
Gestione automatica: esclude la necessità di interventi discrezionali da parte dell'aderente, riducendo il rischio di decisioni impulsive o dettate dall'emotività durante le fasi di turbolenza e crisi dei mercati finanziari.
Efficienza previdenziale: ottimizza nel tempo il profilo di rischio-rendimento, accompagnando l'iscritto lungo l'intera vita lavorativa e rendendo la previdenza complementare uno strumento efficiente, accessibile e pienamente coerente con le sue esigenze di pianificazione finanziaria.
Il passaggio tra i diversi comparti avviene automaticamente, in occasione del calcolo del valore quota del mese del raggiungimento del requisito anagrafico, come indicato nella tabella di cui sopra.

3. CAMBIO DELLA SCELTA DI INVESTIMENTO (*SWITCH*)

Ai sensi dell'art. 6, comma 4, dello Statuto del Fondo, l'aderente all'atto dell'adesione sceglie il comparto in cui far confluire i versamenti contributivi. L'aderente può successivamente variare il comparto nel rispetto del periodo minimo di permanenza di almeno un anno. Per gli iscritti derivanti da adesione tacita, automatica o contrattuale è riconosciuta la facoltà di trasferire la posizione individuale ad altro comparto a prescindere dal periodo minimo di permanenza di almeno un anno.
Inoltre, a decorrere dalla data di avvio del profilo Life Cycle (1° novembre 2026) tutti gli aderenti espliciti già iscritti a tale data, possono richiedere l'attivazione del profilo Life Cycle sia per i contributi e i flussi futuri di TFR sia per la posizione individuale già accumulata, a prescindere dalla permanenza minima nel comparto di appartenenza prevista dallo Statuto. Tale deroga è valida fino al 31 ottobre 2027.

Il cambio dell'opzione di investimento sarà effettivo con la valorizzazione del mese in cui viene richiesto se effettuato entro il giorno 25 di ciascun mese, ovvero con la valorizzazione del mese successivo se effettuato oltre tale scadenza. In mancanza di una comunicazione scritta di revoca da parte dell'aderente, da farsi pervenire entro il termine di cui sopra, il Fondo provvede ad effettuare definitivamente l'operazione di *switch*. Le quote del comparto di destinazione sono acquistate alla stessa data di calcolo del valore quota utilizzata per il disinvestimento dal comparto di provenienza.

Lo switch può essere effettuato mediante l'apposita funzione all'interno dell'area riservata accessibile dal sito web del Fondo www.laborfonds.it o in alternativa compilando l'apposito modulo "*Richiesta variazione del comparto di investimento (switch)*", reperibile nella sezione Moduli dello stesso sito web.